



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013/00071 di Reg.

Seduta del 21/10/2013

N. Prog.

OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A.S.C.

L'anno 2013, il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 17:30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco **BONALDI STEFANIA** Ag

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME
01.	PILONI MATTEO	13.	COTI ZELATI EMANUELE
02.	CAPPELLI VINCENZO	14.	DELLA FRERA WALTER
03.	GIOSSI GIANLUCA	15.	VERDELLI DANTE
04.	GUERINI EMILIO	16.	AGAZZI ANTONIO
05.	VALDAMERI PAOLO	17.	BERETTA SIMONE
06.	GALVANO LUIGI	18.	ANCOROTTI RENATO
07.	SEVERGNINI LIVIA	19.	ZANIBELLI LAURA MARIA
08.	CASO TERESA	20.	PATRINI PAOLO ENRICO
09.	GRAMIGNOLI MATTEO	21.	ARPINI BATTISTA
10.	GUERINI SEBASTIANO	22.	BOLDI ALESSANDRO
11.	LOTTAROLI MARIO	23.	DI FEO CHRISTIAN
12.	BETTENZOLI PIERGIUSEPPE	24.	TORAZZI ALBERTO

e pertanto complessivamente presenti n. 23 e assenti n. 2 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

BERETTA ANGELA

SALTINI MORENA

VAILATI PAOLA

BERGAMASCHI FABIO

Ag SCHIAVINI GIORGIO

Ag

Presiede: Il **Presidente del Consiglio** Matteo Piloni.

Partecipa: Il **Segretario Generale** Maria Caterina De Girolamo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Coti Zelati Emanuele

2) Severgnini Livia

3) di Feo Christian

Il Presidente propone la modifica dello Statuto della Comunità Sociale Cremasca A.S.C.
Da la parola all'Assessore per illustrare l'argomento.

Assessore Angela Beretta

In realtà Crema è l'ultimo Comune ad approvare la modifica allo Statuto. E' una modifica che corregge alcuni dati che non sono più coerenti con la normativa vigente e riduce il numero dei revisori da tre a uno. Non ci sono altre modifiche sostanziali.

Consigliere Antonio Agazzi (TERZO POLO PER CREMA)

Io dichiaro naturalmente il voto favorevole anche perché la cura dimagrante rispetto ai Revisori dei Conti è qualcosa che a me piace. Quindi voterò sempre in questo modo tutte le volte che si faranno delle cure dimagranti.

Voi sapete quale sia la mia passione per queste società partecipate in generale e quindi se perlomeno riusciamo a farle dimagrire, per me facciamo cosa buona e giusta nei confronti dei cittadini. Quindi io sono contento di votare a favore.

Consigliere Laura Maria Zanibelli (IL POPOLO DELLA LIBERTA' PER CREMA). Noi voteremo a favore allineando in questo modo il Comune di Crema con gli altri Comuni che hanno già votato.

Forse voi ricorderete la posizione che abbiamo assunto quando ci fu la richiesta di passaggio nello Statuto di Crema Ricerche dei revisori da tre a uno, in cui avevamo chiesto di specificare che qualsiasi cambiamento però dipendesse dalle normative. Questo è un tema che comunque ancora continua a non convincerci, ma ripeto noi votiamo a favore di questa proposta perché avendo già votato tutti i Comuni del Cremasco, non avrebbe senso. Evidentemente questo mi permette di ricollegarmi all'ultima delibera che abbiamo votato, sempre in relazione a quello che anche gli altri Comuni sono chiamati a fare. Per Comunità Sociale Cremasca chiedo che ci sia più evidentemente tempestività e coerenza con gli altri Comuni nel portare alla votazione delibere di questo tipo, perché (non so se l'assessore Beretta magari darà conferma o meno) mi risulta che la delibera che abbiamo votato l'ultima volta riguardo il Regolamento per l'assistenza alle persone disabili, non sia stata approvata ancora da tutti i Comuni. Quindi su certi temi che riguardano il circondario, se veramente si vuole essere Capo Comprensorio, bisognerebbe anche essere sicuramente più parte attiva come Consiglio Comunale.

Presidente Matteo Piloni (PARTITO DEMOCRATICO BONALDI SINDACO)

Non ho più prenotazioni per le dichiarazioni di voto, pertanto dichiaro chiusa la fase delle dichiarazioni di voto e metto in votazione la seguente proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge Regionale della Lombardia 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2010) con particolare riferimento alla previsione di cui all'articolo 2, comma 186, lett. e);
- la Legge 24 marzo 2012, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", (cd. decreto liberalizzazioni), con riferimento specifico a quanto disposto dall'art. 25 comma 5;

PREMESSO

- che in data 11 Dicembre 2006 è stata istituita ai sensi degli artt. 31 e 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" l'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sociale Cremasca", iscritta al n. 167974 del Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Cremona, per la gestione associata dei servizi alla persona;
- che il Comune di Crema con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2006/00050 del 17.07.2006 ha approvato lo Statuto che regola l'assetto istituzionale e l'organizzazione interna dell'azienda speciale consortile Comunità Sociale Cremasca a.s.c. e

successivamente in data 11 Dicembre 2006 ha sottoscritto il relativo Atto Costitutivo (allegato alla presente);

- che il quadro normativo di riferimento di cui al Titolo V - Servizi e interventi pubblici locali del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ha subito, dalla data di costituzione di Comunità Sociale Cremasca, significative variazioni a seguito di diversi provvedimenti legislativi;

CONSIDERATO che, al fine di armonizzare con il mutato assetto normativo il testo dello Statuto di Comunità Sociale Cremasca, risulta necessario procedere ad apportare alcune modifiche al citato documento;

ATTESO che l'Assemblea consortile nella seduta del 24 Aprile 2012 ha conferito specifico mandato alla Direzione dell'azienda consortile per l'elaborazione di una proposta di modifica dello Statuto di Comunità Sociale Cremasca, esclusivamente al fine di ottemperare a quanto riportato nel punto precedente, da sottoporre all'approvazione della stessa Assemblea consortile;

VERIFICATO

- che la Direzione ha svolto un'approfondita analisi dalla quale è emerso come l'assetto istituzionale, organizzativo ed economico patrimoniale di Comunità Sociale Cremasca siano del tutto coerenti con la normativa vigente in tema di aziende speciali in quanto già all'atto della sua costituzione è stato inserito nello Statuto (art. 1) un espresso richiamo alle norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114 del medesimo decreto legislativo;
- che sotto il profilo operativo Comunità Sociale Cremasca, sin dalla sua istituzione si è di fatto configurata come ente pubblico economico come emerge dall'avvenuta iscrizione al REA (Registro delle Imprese), dall'implementazione e utilizzo di un sistema di contabilità economico patrimoniale anziché di tipo finanziario e dal mancato assoggettamento alla normativa in tema di tesoreria unica;

CONSIDERATO il quadro giuridico in cui si collocano le aziende speciali, reso ancor più favorevole da quanto disposto dall'art. 25 comma 5 della Legge 24 marzo 2012, n. 27 che ha introdotto il comma 5 bis all'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che "le aziende speciali e istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie" sono escluse dall'applicazione delle disposizioni relative al patto di stabilità interno nonché delle disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

RITENUTO dunque di confermare che la forma giuridica dell'azienda speciale sia tutt'ora quella che meglio coniuga il controllo pubblico da parte degli enti locali soci con una gestione improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e che occorre apportare alcune modifiche allo Statuto di Comunità Sociale Cremasca al fine di dare ulteriore e definitiva chiarezza rispetto al fatto che quest'ultimo è ente strumentale dei comuni soci per la gestione associata di servizi alla persona restando esclusa dalle sue finalità l'esercizio associato di funzioni ancorché riferite al settore dei servizi sociali;

ATTESO che la Direzione di Comunità Sociale Cremasca ha valutato di proporre, oltre ad una riformulazione letterale e formale di alcuni articoli dello Statuto in funzione di una loro miglior intellegibilità alla luce nel mutato quadro giuridico, di prevedere la figura del revisore unico al posto del collegio dei revisori nell'ottica di un maggiore contenimento dei costi;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione, in data 15 Novembre 2012 ha analizzato la proposta della Direzione e che l'Assemblea Consortile, in data 20 Dicembre 2012 ha approvato all'unanimità le modifiche da apportare allo Statuto di Comunità Sociale Cremasca proposte per le ragioni di cui in premessa;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***), espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle modifiche dello Statuto di Comunità Sociale Cremasca e di conseguenza dell'Atto Costitutivo, deliberate dall'Assemblea consortile in data 20 Dicembre 2012, per le motivazioni in premessa esplicitate;

- 2) di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Azienda Speciale Comunità Sociale Cremasca, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare tempestiva comunicazione dell'adozione della presente deliberazione all'Azienda Speciale Consortile "Comunità Sociale Cremasca";

La proposta sopra riportata che a seguito di votazione palese per alzata di mano ha dato il seguente risultato:

Voti favorevoli n.23

E' APPROVATA

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Voti favorevoli n.23

Pertanto, visto l'esito della votazione

LA DELIBERA E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Favorevole

09/05/2013

Il Dirigente
Angelo Stanghellini

2) La presente proposta riguarda un adempimento di carattere amministrativo che non presenta, allo stato attuale, riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. Parere favorevole.

09/05/2013

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Matteo Piloni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 24/10/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 08/11/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

24/10/2013

www.AlboPretorionline.it 24/10/13